



Il giorno 26 giugno 2015 alle ore 8.00 hanno inizio, presso la sala Verde del palazzo del Rettorato in Via Verdi 8 a Torino, le audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino con i corsi di studio: INFORMATICA L-31 (ore 8.00-9.30), MATEMATICA L-35 (ore 10.00-11.30), SOCIOLOGIA LM-88 (ore 12.00-13.30), SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI LM-73 (ore 14.00-15.30).

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione: il prof. Andrea Schubert - Presidente, il dott. Mario Bolognani (fino alle ore 14.40), la dott. Paola Galimberti, il dott. Leonardo Liuni (dalle ore 10.30), il prof. Matteo Turri e il dott. Jacopo Baima, rappresentante degli studenti.

Sono altresì presenti il responsabile della Sezione Programmazione, Accreditemento, Qualità e Valutazione, dott. Paolo Tessitore, e la dott. Elena Forti dell'Ufficio Programmazione e controllo, Sistemi direzionali e Valutazione, con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il prof. Schubert, Presidente del Nucleo di valutazione, presenta i componenti dell'organo e spiega che l'ANVUR nelle Linee Guida emanate il 20 aprile 2015 ha previsto che il Nucleo partecipi al processo AVA predisponendo un piano di audizioni.

I corsi da audire per il capitolo III della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sono stati selezionati tra quelli scelti da ANVUR per la visita CEV di accreditamento periodico, con riguardo a elementi critici evidenziati dagli indicatori "sentinella" e dai Rapporti di Riesame. Il Nucleo si è coordinato con il Presidio che ha svolto attività di pre-audit di carattere formativo per tutti i 15 corsi in accreditamento e ha fornito al Nucleo un giudizio sintetico sulla qualità della documentazione di riferimento per i 4 corsi individuati.

Nell'impostazione voluta dal Nucleo l'audizione, della durata di un'ora e mezza, ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità del corso di studi e a preparare la visita di accreditamento, e consiste in una discussione tra i componenti del Nucleo e i rappresentanti del Corso di studio sui punti critici che riguardano gli indicatori dell'andamento del corso, la relazione della commissione paritetica, il riesame annuale (e ciclico se già svolto) e la scheda SUA-CdS. Un dettaglio in merito ai punti critici di ciascun corso in audizione è stato trasmesso ai CdS qualche giorno prima dell'incontro.

Documenti di riferimento:

- Indicatori sentinella (numero iscritti al I anno, % studenti con almeno 40 CFU acquisiti al II anno, % laureati in corso, tasso di abbandono al II anno, occupazione dei laureati, opinione studenti)
- Relazione Riesame [RR] annuale del Corso di studi (2014), ciclico se disponibile (2015)
- SUA CdS 2015
- Relazione Commissione didattica Paritetica [RCDP] (dicembre 2014)
- Report audit interni effettuati dal Presidio
- Eventuali documenti acquisiti durante o a valle dell'incontro

AUDIZIONE L-35 Matematica

Relatore per il Nucleo: Bolognani

Presenti per il Corso di studio: prof. Laura Sacerdote (attuale Presidente CdS), prof. Susanna Terracini (attuale Vice Presidente CdS, prossimo Presidente), prof. Gianluca Garello (referente AQ), Vittorio Bard, Alessandro Contini e Vincenzo Giambone (studenti).



Gli INDICATORI sentinella per l'anno corrente risultano mutati come segue:

1. Iscritti I anno (138, 141, 122 rispettivamente nel triennio 2011-2013/14, in lieve calo)
2. Regolarità studenti (87,1% cfu>40 acquisiti al II anno, coorte 2011-12)
3. Regolarità laureati (80,8% laureati in corso nell'a.a. 2012-13)
4. Tasso di abbandono (18% dal I al II anno, in crescita, coorte 2012-13)
5. Occupazione laureati (7,1% che cerca lavoro dopo un anno - dati Almalaurea 2014)

L'opinione degli studenti presenta un solo dato sotto la soglia di attenzione (0.29 rispetto a 0.33) che riguarda le conoscenze preliminari.

Lo scorso anno il CdS vantava tra i suoi punti di forza l'alto numero e la crescita degli immatricolati, l'individuazione di percorsi di eccellenza per i migliori e più dotati e un'elevata occupabilità. Il Nucleo di valutazione evidenziava come punti critici lo scarso sviluppo delle competenze relazionali e linguistiche e otto insegnamenti critici nell'opinione degli studenti. Infine, l'esame del RR metteva in evidenza la genericità delle azioni correttive per le quali era difficile verificare lo stato di attuazione.

Gli indicatori sentinella e l'opinione degli studenti mettono in evidenza il complessivo buon andamento del corso con segnali da monitorare che riguardano il brusco innalzamento del tasso di abbandono rispetto alla coorte precedente e il calo degli immatricolati.

RAPPORTO DI RIESAME

Il RR è stato presentato, discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio del Corso di Studio.

Il rapporto non fa riferimento esplicito alle raccomandazioni del Nucleo di valutazione. Esso cerca di migliorare il percorso di carriera degli studenti con azioni specifiche, in parte già intraprese.

Le azioni sono talvolta carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità. Inoltre, non sono forniti dati specifici che possano permettere di valutarne l'efficacia.

Per quanto riguarda:

1 – ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS

Le azioni correttive riguardano: orientamento per la scelta del curriculum tra teorico e applicativo, abbattimento della dispersione iniziale e azioni per attrarre matricole con voto di diploma elevato, monitoraggio dei fuoricorso. Il rapporto segnala anche un dato molto basso di ricorso ad Erasmus (5 studenti nel 2013-14).

Il Nucleo chiede di valutare l'alternativa tra "azioni di scoraggiamento in ingresso", oggi perseguite, e il potenziamento delle iniziative di supporto per favorire l'accesso agli studi di matematica anche degli studenti che inizialmente sembrano meno dotati.

Il Presidente del CdS spiega che si tratta di un problema tipico dell'area di matematica, in quanto tra gli studenti di scuola superiore c'è poca consapevolezza sulla preparazione necessaria per affrontare studi universitari in matematica, che invece esercitano una discreta attrazione. Le azioni che hanno intrapreso si sono basate sul monitoraggio e sull'analisi della carriera degli studenti (dati su esami, abbandoni, provenienza) e hanno inoltre svolto un'indagine interna presso gli immatricolati sui motivi dell'iscrizione a Matematica al fine di modificare le attività di orientamento, per le quali si utilizzano i risultati dei TARM. Avendo riscontrato uno sbilanciamento tra le varie azioni di supporto messe in campo e l'autovalutazione dello studente, le azioni mirano ad accrescere la loro consapevolezza dell'impegno richiesto dal CdL.



Il Nucleo fa notare che occorre esprimere con un linguaggio adeguato (non “scoraggiamento”) all’interno dei documenti di riesame tali iniziative. L’impostazione è condivisa anche dagli studenti.

Bolognani chiede se vi siano azioni specifiche per favorire l’internazionalizzazione degli studenti, a parte il perfezionamento in inglese (di cui al punto 3).

Il CdS incoraggia l’esperienza Erasmus al secondo anno della LM, quando lo studente è più maturo e autonomo e può trarre il massimo profitto dal contesto internazionale. In tale modo lo studente magistrale può contattare studiosi dell’università ospitante su temi di suo interesse, svolgendo all’estero parte o tutta la tesi magistrale oltre a seguire alcuni corsi per completare la sua preparazione.

Pur senza un approccio sistematico vengono organizzate attività di informazione e preparazione per andare all’estero e partecipano al progetto Teach mob per visiting professors stranieri. Una specifica azione correttiva è dedicata ad aumentare l’attrattività del CdS per studenti Erasmus incoming e sarà descritta nel RR ciclico.

2 – esperienza dello studente

Dall’esperienza dello studente, complessivamente positiva, emergono “tre casi critici” di insegnamenti, in netta riduzione rispetto allo scorso anno. Non viene evidenziato il dato critico che riguarda le conoscenze preliminari, peraltro affrontato con azioni specifiche (orientamento, tutorato, correzione esercizi ecc.). Si segnala la mancanza di aule adeguate.

In risposta alla richiesta di chiarimenti sui casi critici segnalati, il CdS illustra la riorganizzazione degli insegnamenti (come ordine e come contenuti) che è stata attuata per evitare la presenza di esami bloccanti al II anno. Come confermano gli studenti, il problema è stato ormai risolto.

3 - accompagnamento al mondo del lavoro

L’occupabilità è alta anche tenendo conto che molti studenti proseguono gli studi. Risulta limitato il ricorso a stage in azienda, ma un’azione correttiva cerca di porvi rimedio aumentando i CFU relativi. Inoltre, il Comitato di indirizzo raccomanda il perfezionamento della lingua inglese. Anche questo problema è affrontato con un’azione correttiva specifica. Inoltre, si cerca di conoscere meglio la condizione occupazionale dei laureati e di incrementare le occasioni di incontro tra studenti e mondo del lavoro.

Dal RR il Nucleo ricava l’impressione che il CdS è fortemente orientato al proseguimento degli studi (“su 93 laureati ad un anno dalla laurea, il 95,2% ha proseguito gli studi con una laurea magistrale”). Non è forse opportuno incoraggiare e rafforzare la componente applicativa degli studi per innalzare l’occupabilità dei laureati triennali?

Terracini segnala che nella stessa classe di laurea esiste il corso in Matematica per la finanza e l’assicurazione che ha un taglio più applicativo e professionalizzante, ma entrambi i corsi prevedono robuste conoscenze preliminari e formano conoscenze specifiche oltre che teoriche. Vengono chiarite le azioni correttive intraprese in merito ai rapporti con gli stakeholder e al problema della professionalizzazione dei laureati triennali, che saranno descritte nel Riesame ciclico.

La RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Non presenta riferimenti espliciti alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e riprende senza aggiungere valore le analisi e i dati del Rapporto di riesame.

Il CdS fa presente che la CDP è a livello di Scuola e questo ha fatto perdere la specificità del confronto tra docenti e studenti attivo a livello di corso di laurea. La riorganizzazione degli ultimi anni delle strutture (da Facoltà a Dipartimenti) e la ridefinizione degli attori dell’AQ (da Commissioni Paritetiche del CdS pre sistema AVA a Gruppo di Riesame, a CDP nuova) ha generato confusione sui ruoli, che si vanno definendo con chiarezza solo ora.



Infine, il Nucleo acquisisce le osservazioni del CdS sulle domande del capitolo 3, punto 2 della Relazione annuale ai fini della redazione di tale parte.

Al termine dell'incontro, nel ringraziare i rappresentanti del CdS e la partecipazione attiva degli studenti presenti, il Nucleo raccomanda di spiegare bene nel riesame ciclico tutti i chiarimenti esposti durante l'audizione, e nei futuri documenti di riesame di tenere conto e di fare esplicito richiamo alle raccomandazioni e osservazioni del Nucleo.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16.00

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert